

COMUNICATO STAMPA

Al via la compensazione tra ruoli e rimborsi Approvate le specifiche tecniche

Pronte le specifiche tecniche per l'avvio e per la gestione della procedura informatica che permette il pagamento, mediante compensazione volontaria, dei debiti iscritti a ruolo con i crediti d'imposta. E' stato infatti pubblicato oggi il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate con il quale si stabiliscono termini e modalità applicative dello scambio di informazioni tra Agenzia delle Entrate ed Equitalia Servizi Spa.

In particolare, spetta all'Agenzia, ai fini dell'esecuzione dei rimborsi, trasmettere in via telematica a Equitalia l'elenco con le informazioni riguardanti i singoli beneficiari in modo da verificare se sono iscritti in ruoli non saldati formati dall'Agenzia delle Entrate e dalle agenzie e dagli enti previdenziali con essa convenzionati. A questo punto, entro 12 giorni dal ricevimento dell'elenco, Equitalia effettua le verifiche e provvede a restituire il medesimo elenco all'Agenzia delle Entrate completo delle informazioni necessarie a distinguere i beneficiari di rimborsi che non sono titolari di iscrizioni a ruolo da quelli cui invece corrispondono l'emissione di uno o più ruoli.

I debiti esclusi dalla compensazione - Sono escluse dalla procedura di compensazione, e quindi non rientrano nello scambio d'informazioni tra Equitalia e Agenzia delle Entrate, le partite di ruolo oggetto di sgravio, di sospensione o rateazione e quelle per le quali sono stati effettuati versamenti - ex art. 12 della legge n. 289/2002 - o per le quali sono stati eseguiti pagamenti ai sensi dell'art. 25, comma 3-quater, del decreto legislativo n. 472/1997.

Importi da compensare disponibili entro 30 giorni - Riguardo la movimentazione delle somme, entro 30 giorni dalla ricezione delle informazioni l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione dei diversi agenti della riscossione un importo corrispondente alle somme da compensare, nei limiti degli importi dei rimborsi spettanti eventualmente ai beneficiari.

Roma, 1 agosto 2008